



Il Settimanale

Domenica della Samaritana

La seconda domenica di Quaresima si focalizza sul tema della Legge. La prima lettura presenta la rivelazione a Mosè del decalogo, inteso comel'invito da parte di Dio a osservare e mettere in pratica i suoi comandamenti, perché attraverso questa strada si faranno concrete l'alleanza e la benedizione del Signore verso il suo popolo: lo esplicita lo stesso Mosè quando spiega ai suoi che «Dio è venuto per mettervi alla prova e perché il suo timore sia sempre su di voi e non pecciate». E così facendo, appunto, si riceve la benedizione di Dio: «Verrò a te e ti benedirò». Lo ribadisce san Paolo: quello seguito dai cristiani di Efeso è il «Dio del nostro Signore Gesù Cristo» e quello a cui siamo chiamati non è un timore che ci opprime, attraverso una legge intesa come privazione della libertà. Anzi, Paolo parla di «speranza» a cui Dio ci ha chiamati e di un «tesoro di gloria», di una «straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo». Dunque, osservare la Legge «di Cristo», nutrirsi della sua Parola, restare legati alla sua Alleanza, significa essere liberati dalla schiavitù, dai pesi della menzogna e della falsità, dall'oppressione dell'errore, trovando speranza e riscatto in «colui che è il perfetto compimento di tutte le cose», come conclude Paolo in questo passo della lettera agli Efesini. Fede nel Signore, subito coniugata dall'Apostolo con l'amore ai fratelli, perché, come canta il Salmo di oggi, «la legge del Signore rinfanca l'anima, il comando del Signore illumina gli occhi». Tutto ciò ci viene poi narrato magistralmente da Giovanni nell'incontro di Gesù con la donna di Samaria. Di lei possiamo certamente dire che quell'incontro le aveva consegnato la percezione chiara che Gesù era diventato la sua Legge, colui che era in grado di



regolare la sua vita, fino ad allora, pare, sregolata. O meglio, la donna riconosce che per la prima volta qualcuno la fa sentire amata. Nel segno dell'acqua che il Signore Gesù ha da consegnare riconosciamo il dono dello Spirito, il dono dell'amore stesso di Dio: in esso identifichiamo la nuova Legge! Non si può non notare che l'incontro con

Gesù, che è segno della legge di amore che disseta la sete stessa di amore della donna, diventa diffusivo, si fa corale e missionario: i samaritani giungono infatti alla fede stimolati proprio dalla sua testimonianza. Il cammino della donna è certamente un'immagine del cammino dell'umanità verso Dio: la ricerca può terminare in Cristo, in lui trova il suo termine ultimo, colui che riempie quella sete di amore che è propria di ognuno. Lo stupore passa dunque dalla scoperta che non è semplicemente questione di obbedire a una legge, ma di lasciare che Gesù disseti il nostro desiderio di essere amati con il suo Spirito e apra così in noi un varco verso il Padre.

PREGHIERA DELL'ARCIVESCOVO PER LA PACE

Sul sito www.chiesadimilano.it è possibile aderire alla proposta del vescovo Mario
"Noi vogliamo la pace"

PROPOSTE QUARESIMA 2023

OGNI LUNEDÌ ORE 8.20

IN CHIESA PARROCCHIALE
 S.Rosario - Lodi e S.Messa

OGNI MERCOLEDÌ ORE 8.30

A ORIANO

S.Rosario e S.Messa - segue
 Adorazione Eucaristica fino alle 10.00

OGNI GIOVEDÌ ORE 8.20

IN CHIESA PARROCCHIALE

Adorazione Eucaristica - Lodi e S.Messa

OGNI VENERDÌ: VIA CRUCIS

ore 7.30 preghiera per i ragazzi delle scuole medie nella chiesa dell'Istituto don Guanella
 ore 9.00 in chiesa parrocchiale
 ore 16.45 in chiesa per i ragazzi
ore 20.30 in chiesa parrocchiale (Quaresimale)

Assemblea liturgica

II DI QUARESIMA - DELLA SAMARITANA

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, nel vangelo di questa domenica, l'«acqua viva» offerta da Gesù alla Samaritana rappresenta lo Spirito Santo, che abbiamo ricevuto nel Battesimo: con fede, riconosciamo i nostri peccati e disponiamoci al pentimento, per essere raggiunti e santificati dal dono d'amore del Signore.

Tu che solo hai parole di vita eterna: Kyrie, éléison.

Tu che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo: Kyrie, éléison.

Tu che ci insegni ad adorare il Padre in spirito e verità: Kyrie, éléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. Es 20, 2-24

In quei giorni. Il Signore parlò a Mosè e disse: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo,

né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». Tutto il popolo percepiva i tuoni e i lampi, il suono del corno e il monte fumante. Il popolo vide, fu preso da tremore e si tenne lontano. Allora dissero a Mosè: «Parla tu a noi e noi ascolteremo; ma non ci parli Dio, altrimenti moriremo!». Mosè disse al popolo: «Non abbiate timore: Dio è venuto per mettervi alla prova e perché il suo timore sia sempre su di voi e non pecciate». Il popolo si tenne dunque lontano, mentre Mosè avanzò verso la nube oscura dove era Dio. Il Signore disse a Mosè: «Così dirai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto che vi ho parlato dal cielo! Non farete dèi d'argento e dèi d'oro accanto a me: non ne farete per voi! Farai per me un altare di terra e sopra di esso offrirai i tuoi olocausti e i tuoi sacrifici di comunione, le tue pecore e i tuoi buoi; in ogni luogo dove io vorrò far ricordare il mio nome, verrò a te e ti benedirò».PdD

SALMO

R. Signore, tu solo hai parole di vita eterna.
Sal 18 (19)

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini. 1, 15-23
Fratelli, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gloria e lode a te, o Cristo!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo: dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.

Gloria e lode a te, o Cristo!

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. Gv 4, 5-42
In quel tempo. Il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete: ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città

e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: "Ancora quattro mesi e poi viene la mietitura"? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». PdS

DOPO IL VANGELO

«Vi separerò dalle genti - dice il Signore - e verserò su voi acque pure; da tutte le vostre colpe sarete lavati e vi darò un cuore nuovo, uno spirito nuovo di giustizia».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio, Padre e Signore di misericordia, innalziamo fiduciosi le nostre suppliche, perché in Cristo, «sorgente d'acqua viva», estingua la nostra sete di vita e di verità.

Rinnova, o Dio, i nostri cuori

Per la Chiesa, perché, continuamente rinnovata dall'acqua viva dello Spirito, sia fedele alla legge del Signore: preghiamo.

Per i popoli che sperimentano il dramma della guerra e della persecuzione religiosa: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto Fumagalli Enrico Mario. Guidalo verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, nell'amore sincero verso Dio e il prossimo, sappiamo camminare in santità di vita e adorare il Padre «in spirito e verità»: preghiamo.

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

O Gesù, hai detto alla samaritana: «Chi berrà dell'acqua che io darò, non avrà più sete in eterno». Donaci di quell'acqua, Signore, così berremo e non avremo più sete.

DOMENICA 5 MARZO - II DI QUARESIMA - DELLA SAMARITANA

O SIGNORE, TU SOLO HAI PAROLE DI VITA ETERNA - Gv 4,5-42 - (LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina - Casiraghi Enrico Valagussa Antonietta - Pirovano Giulio - Rigamonti Lina)
- ore 11.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale
- "Domenica insieme" per genitori e ragazzi di seconda elementare**
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

LUNEDÌ 6 MARZO - BEATO CHI CAMMINA NELLA LEGGE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Donghi Francesco - Albini Luciano)
- ore 20.30 ◀ S.Messa (suffr. Villa Simona - Spinelli Maria - Gallo Angela - Colombo Sandro Enrico - Milani Lino Mario - Fumagalli Enrico Mario - Redaelli Luigi - Valli Maria - Ceroni Imerio, Giovanni e fam.)
- ore 21.00 Riunione Caritas Decanale (in casa parrocchiale)**

MARTEDÌ 7 MARZO - GUIDAMI, SIGNORE, SULLA TUA VIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale

MERCOLEDÌ 8 MARZO

GUIDAMI, SIGNORE, SULLA VIA DEI TUOI PRECETTI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 S.Messa a Oriano (suffr. Giussani Giuseppe - Proserpio Giuseppe)
- ore 20.00 Incontro sul tema della genitorialità (salone dell'oratorio)**
- Dott.ssa Corbetta Roberta -per genitori e educatori di preAdo e adolescenti**

GIOVEDÌ 9 MARZO

LA TUA PAROLA, SIGNORE, È VERITÀ E VITA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Felice - Comi Mariella)

VENERDÌ 10 MARZO - FERIA ALITURGICA - MAGRO

- ore 8.50 ◀ Lodi e via Crucis in chiesa parrocchiale
- ore 16.45 ◀ Via Crucis per i ragazzi in chiesa parrocchiale
- ore 20.30 ◀ Via Crucis e Quaresimale in chiesa parrocchiale ("Credo in Gesù" a cura di Lorenzo Fumagalli)**

SABATO 11 MARZO - SIGNORE, AMO LA CASA DOVE TU DIMORI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina in chiesa parrocchiale (suffr. Basilico Michele)
- ore 18.30 ◀ S.Messa a Oriano

DOMENICA 12 MARZO - III DI QUARESIMA - DI ABRAMO

SALVACI, SIGNORE, NOSTRO DIO - Gv 8,31-59 - (LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Scaccabarozzi Luigi, Angelo e Angela - Suor Angela)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Milani - fam. Mapelli Mario)
- ore 11.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Perego Mario - Zappa Onorina e fam. - Giulio)
- "Domenica insieme" per genitori e ragazzi di quinta elementare**
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)

**Offerte: settimana euro 115,90 - domenica 26/2 euro 480,60 - candele euro 86,55
Oriano Febbraio euro 738,75 - candele euro 50,10**